

REGIONE CAMPANIA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 gennaio 2021)

	CAMPANIA	ITALIA	% CAMPANIA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	8.050	147.875	5,4%
<i>di cui con esito mortale</i>	48	461	10,4%

Genere	AVELLINO	BENEVENTO	CASERTA	NAPOLI	SALERNO	CAMPANIA	%
Donne	204	186	322	2.467	459	3.638	45,2%
Uomini	167	170	467	3.098	510	4.412	54,8%

Classe di età	AVELLINO	BENEVENTO	CASERTA	NAPOLI	SALERNO	CAMPANIA	%
fino a 34 anni	34	44	104	1.016	196	1.394	17,3%
da 35 a 49 anni	133	113	230	1.876	305	2.657	33,0%
da 50 a 64 anni	190	184	432	2.445	438	3.689	45,8%
oltre i 64 anni	14	15	23	228	30	310	3,9%
Totale	371	356	789	5.565	969	8.050	100,0%
Incidenza sul totale	4,6%	4,5%	9,8%	69,1%	12,0%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione mese precedente	4,5%	7,9%	7,2%	12,1%	34,8%	13,3%	

di cui con esito mortale	AVELLINO	BENEVENTO	CASERTA	NAPOLI	SALERNO	CAMPANIA
	1	3	7	32	5	48

Nota: i dati al 31 gennaio 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo di accadimento degli infortuni. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 dicembre 2020** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 945 casi (+13,3%), di cui 385 avvenuti a gennaio 2021, 375 lo scorso dicembre, 118 a novembre, i restanti riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province pur spiccando per intensità del fenomeno, in termini assoluti Napoli (che concentra il 69,1% di tutti i casi rilevati nella regione) e in termini relativi Salerno. La distribuzione dei contagi per genere evidenzia che la quota maschile supera quella femminile, in controtendenza rispetto al dato medio nazionale.
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento** mostra un aumento dei contagi professionali nella "seconda ondata" superiore al dato medio nazionale, con un picco nei mesi di ottobre e novembre 2020 (entrambi col 34% di casi), nei mesi di dicembre 2020 e gennaio 2021 il fenomeno si ridimensiona e la regione si posiziona su livelli leggermente inferiori al dato medio nazionale.
- **Gli eventi mortali sono aumentati di 8 casi** (due decessi a gennaio 2021 e gli altri sei a novembre e dicembre 2020).

Le professioni

- tra i tecnici della salute l'88,7% sono infermieri, il 4,1% tecnici sanitari, il 2,2% fisioterapisti;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali il 97,3% sono operatori socio-sanitari;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali il 56,4% sono impiegati amministrativi;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari il 77,6% sono ausiliari ospedalieri;
- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia, di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli il 43,7% sono operatori ecologici, il 31,0% addetti alle pulizie di ospedali.

L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra la maggioranza delle denunce (94,9%), seguono nell'ordine la gestione per conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali, col 4,4% dei casi), la Navigazione (0,5%) e l'Agricoltura (0,2%);
- il 66,6% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore "Sanità e assistenza sociale; in particolare l'assistenza sanitaria (93% dei casi); le professionalità più colpite sono infermieri, operatori socio-sanitari, medici e ausiliari ospedalieri;
- il "Trasporto e magazzinaggio" raccoglie il 6,9% delle denunce, in particolare l'ambito dei servizi postali e delle attività di corriere (91,6% dei casi), tra i più colpiti impiegati amministrativi, operatori allo sportello e postini;
- nel settore del "Commercio", presente con il 6,4% delle denunce, prevalgono le attività del commercio all'ingrosso con l'84,7% dei casi;
- il settore del "Noleggio e supporto alle imprese" conta il 4,1% delle denunce, i contagi riguardano prevalentemente le attività dei servizi per edifici e paesaggio (70,2%), a seguire quelle di ricerca del personale (15,7%).

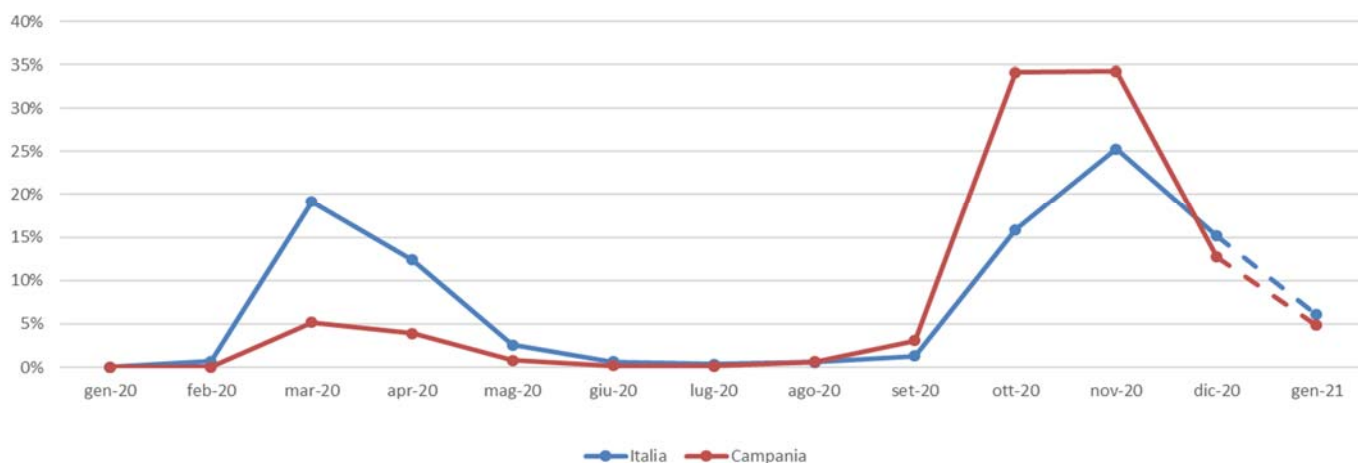
I decessi

- l'85% dei decessi sono stati registrati nell'Industria e servizi;
- i lavoratori più colpiti (circa un quarto del totale dei decessi) sono sanitari, in prevalenza medici e infermieri.

REGIONE CAMPANIA

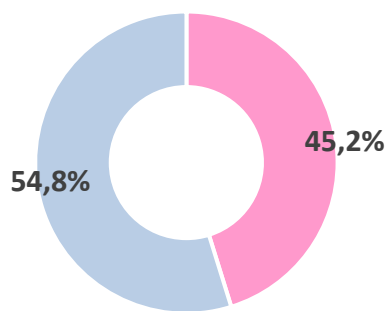
(Denunce in complesso: 8.050, periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 gennaio 2021)

Mese evento



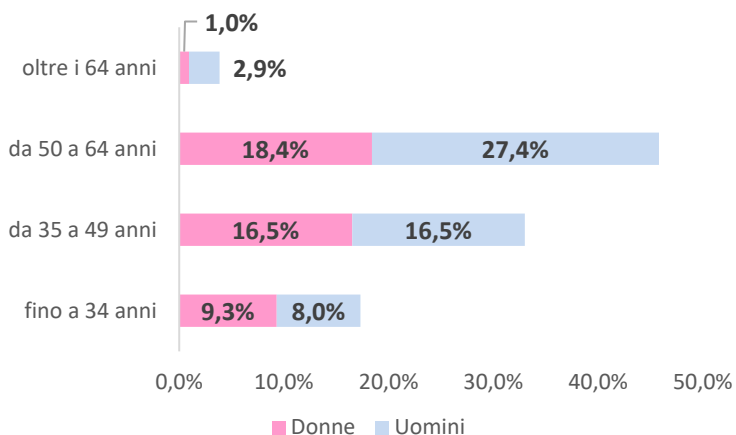
Nota: il valore di gennaio 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

Genere

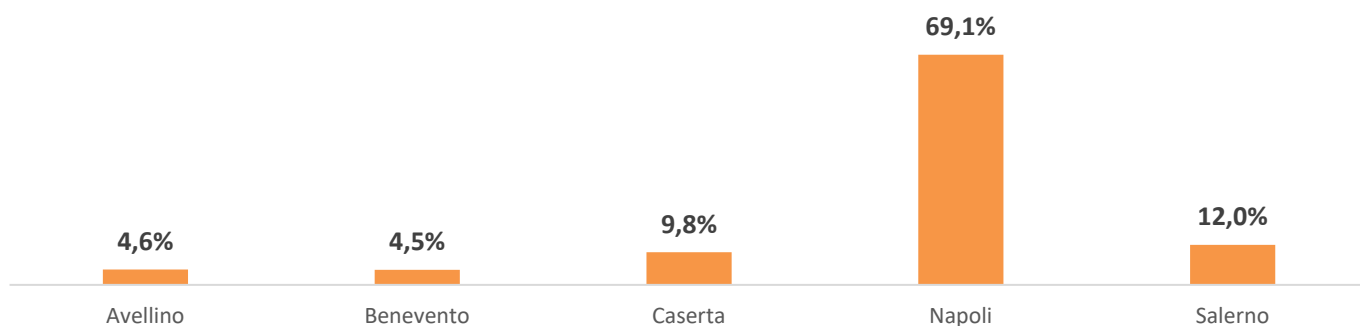


■ Donne ■ Uomini

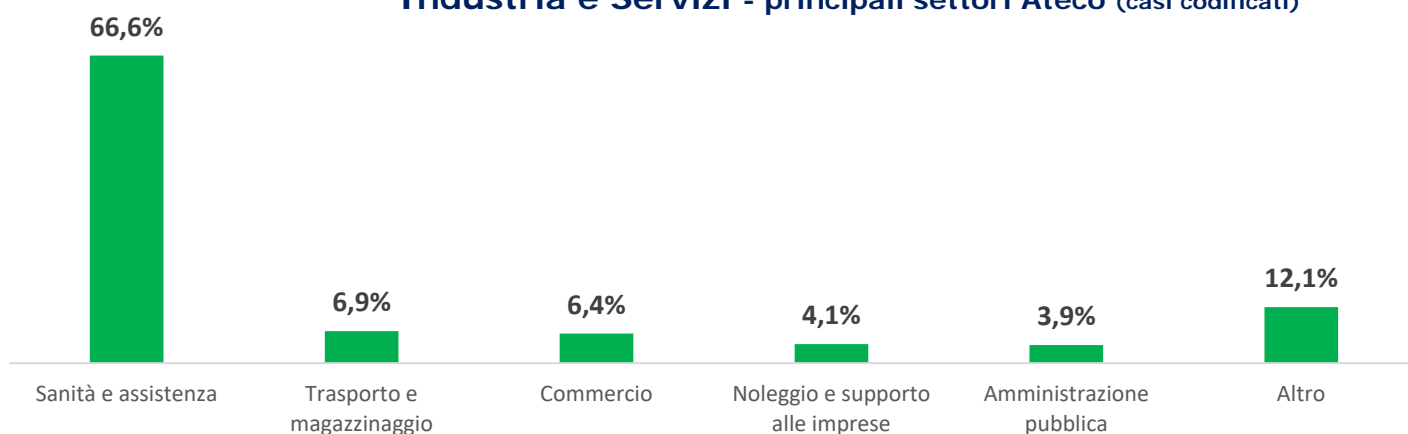
Classe di età/Genere



Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

